ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

# Nuovo Basket Aquilano ancora sconfitto in casa, stavolta da Palestrina. Ma per almeno metà partita ha giocato alla pari

2 Novembre 2023




***di Fabio Pelini***

In un PalaAngeli traboccante del consueto entusiasmo, il Nuovo Basket Aquilano non è riuscito ad interrompere la serie negativa nelle gare casalinghe, collezionando la terza sconfitta su altrettante gare disputate tra le mura amiche. **A fare bottino pieno, questa volta, è toccato alla Pallacanestro Palestrina, che si è imposta con il punteggio di 70-51** (20-8, 35-26, 51-39 i parziali).

La gara, che già si presentava affatto semplice per la caratura degli avversari, è partita subito in salita per il team di coach **Federico D'Addio**. Pronti-via, e dopo meno di tre minuti di gioco la

squadra romana era già avanti 7-0, con due falli nello score del Nuovo Basket Aquilano. Che fosse una gara difficile lo si è capito da subito, con azioni rapide ed incisive da parte di Palestrina, in grado di far male ad ogni affondo e con L'Aquila che ha faticato a trovare spazi, anche per la fisicità degli avversari, arrivando al tiro con azioni lente e prevedibili. Il primo quarto è scivolato via su questa falsariga, terminando con un parziale di 20-8, che sembrava lasciare poche speranze nel prosieguo del match.

Invece, come già dimostrato in mille altre occasioni, quella aquilana è squadra tosta, che lotta su ogni pallone e che per gratificare il suo pubblico offre sempre il massimo. Solo con la caparbietà e la grinta messe sul parquet si spiega la parte centrale della partita, nella quale i biancoblù hanno tentato in ogni modo di invertire la tendenza. L'immagine che meglio di ogni altra sintetizza l'orgoglio aquilano è il canestro di **Vincenzo Provenzani** che ha chiuso il secondo quarto: un'azione che si è sviluppata in una manciata di secondi, sul filo della sirena, in cui il play siciliano ha attaccato il canestro con un'incursione devastante, consentendo alla squadra di casa di aggiudicarsi la frazione con il parziale di 18-15. Il parziale complessivo di 35-26 per i romani, a metà gara, ha permesso a squadra e pubblico aquilano di credere ancora nell'impresa.

Tanto che anche il terzo quarto di gioco si è dimostrato molto equilibrato, con il culmine raggiunto grazie alle due bombe ravvicinate di **Leo Cecchi**, che hanno infiammato il PalaAngeli, portando il Nuovo Basket Aquilano a meno sette da Palestrina. E' stato quello il momento di massima intensità agonistica della squadra aquilana, che è sembrata essere a un passo da una clamorosa rimonta, rintuzzata però dalla qualità del team laziale che, seppur a fatica, è riuscito a tenere sotto controllo il punteggio. A due minuti dalla fine del terzo quarto un problema all'impianto di illuminazione ha fatto rifiatare le due squadre per qualche minuto, ma alla ripresa del gioco poco è cambiato nell'equilibrio del match, con la frazione chiusasi con il parziale di 16-13 per i laziali che ha compensato il secondo quarto vinto dal NBA.

L'ultimo tempo, con le poche energie rimaste, ha visto la Pallacanestro Palestrina dilagare, un po' come era accaduto nel quarto di apertura: il punteggio finale di 70-51 è forse ingeneroso per quanto visto per metà partita, ma rispecchia nella sostanza i valori in campo.

Va ribadito che la squadra aquilana mostra in ogni incontro un'intensità agonistica e un impegno davvero lodevoli, ma con squadre come Virtus Roma, Fiumicino e Palestrina non possono bastare. Non a caso le tre sconfitte casalinghe sono maturate contro le compagini favorite per la vittoria finale. Palestrina d'altra parte, prima della gara di oggi, ne aveva vinte quattro su cinque, perdendo di misura solo con la Virtus Roma. Con gli investimenti fatti e la grande qualità dei roster allestiti dalle tre squadre laziali, sarebbe stato ingeneroso chiedere di più alla società guidata da **Roberto Nardecchia**, che oltretutto deve fare a meno da quasi un mese di **Giulio Antonini**, pedina importante nello scacchiere biancoblù. Certo, qualcosa da rivedere c'è: bisogna sicuramente migliorare al tiro, **Andrea Caridi,** arrivato da pochi giorni, deve assimilare gli schemi ed integrarsi nel gruppo, **Michele D'Ambrosio** non è al top della forma, ma quando si è giocato con squadre come Isernia e Ferentino, squadre competitive ma alla portata, i ragazzi aquilani hanno saputo dire

la loro con qualità e determinazione. Nel prossimo turno, in programma a Grottaferrata, la squadra aquilana potrà senz'altro riscattarsi e rimpinguare la sua classifica, ferma a quattro punti.

Il campionato è lungo e le sconfitte, anche larghe, con formazioni di grande qualità non devono spaventare né deprimere: **il Nuovo Basket Aquilano è una neopromossa nella categoria ed ha scelto meritoriamente di puntare sui suoi giovani, aiutati nella crescita da qualche innesto esterno**. Le gare, come quella di stasera, sono utili per costruire un bagaglio di esperienza che tornerà sicuramente utile nel corso della stagione e negli anni a venire. **Ora, c'è bisogno di continuare a lavorare con costanza e passione, perché l'obiettivo primario resta la permanenza nella categoria, magari da raggiungere senza troppi patemi d'animo**.